

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Oggetto: Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Investimento E.1 "Salute, ambiente, biodiversità e clima". Intervento 1.4 "Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima". Area B "Azioni ad elevata sinergia con altre Istituzioni/Settori", Linea 3 "Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili" – Approvazione ATTO AGGIUNTIVO all'Accordo di Collaborazione del 24/03/2023 con ARESS Puglia per realizzazione progetto "Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia" (PREV-B-2022-12376988 – CUP Master J55I22004410001).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

VISTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio;

RITENUTO che ricorrono valide motivazioni per dichiarare la presente dei termina immediatamente eseguibile;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico Scientifico, per quanto di rispettiva competenza;

DETERMINA

1. Di stipulare apposito Atto Aggiuntivo all'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 24/03/2023 tra ARESS Puglia ed ARPAM per la realizzazione del progetto "*Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia*" PREV-B-2022-12376988 di cui alla Determina di approvazione n. 19/DG del 24/02/2023, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.



2. Di dare atto che lo stipulando Atto Aggiuntivo, nel recepire le modifiche ministeriali relative alla nuova pianificazione finanziaria del progetto, modifica il succitato Accordo di Collaborazione del 24/03/2023 nella parte in cui stabilisce le modalità di monitoraggio delle attività e delle spese, le caratteristiche del finanziamento e le modalità e i termini di erogazione dello stesso. Rimangono ferme, invece, le altre disposizioni.
3. Di trasmettere il presente atto:
 - per via telematica e per estremi ai sensi della L.R. N. 13/2004, al Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, al Dipartimento Programmazione Integrata, UE e Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali della Regione Marche e al Comitato di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull'ARPAM istituito con DGRM n. 1377 del 12/12/2014;
 - nel testo integrale al Revisore Unico di cui alla L.R. n. 12 del 17/06/2011 per l'esercizio delle funzioni di controllo;
 - per estremi ai Direttori di Area Vasta ed ai Responsabili di Struttura Complessa.
4. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo per ragioni d'urgenza.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Marco Passarelli

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Tecnico Scientifico
Dott. Giorgio Catenacci

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Rossana Cintoli

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

U.O. Gestione Risorse Umane, Affari Generali e Legali, Trasparenza e Anticorruzione

MOTIVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n.2021/241, in data 30 aprile 2021 è stato presentato alla Commissione Europea il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Successivamente, è stato emanato il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".

L'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n.59/2021, ai sensi del quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), è finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

L'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 59/2021, riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano, tra cui risulta, al punto E.1, quello rivolto a "Salute, ambiente, biodiversità e clima", con un finanziamento complessivo pari a 500,01 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n.59/2021, ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio.

In particolare, la scheda di progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima", allegata al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, individua gli obiettivi le modalità di attuazione, i soggetti attuatori, il cronoprogramma finanziario ed include la relazione illustrativa.

Nella summenzionata scheda di progetto il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria viene individuato quale soggetto attuatore, tra gli altri, per l'intervento 1.4:

- Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima – investimento complessivo € 21.000.000



In data 30 giugno 2022 è stato pubblicato l'“Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “SALUTE – AMBIENTE - BIODIVERSITÀ- CLIMA” – PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima”, con il quale il Ministero della salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, in esecuzione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) ha invitato le Regioni e le Province autonome a presentare, entro la data del 10 agosto 2022, progetti della durata di 4 anni (2023-2026) con esplicito orientamento applicativo e l'ambizione di sviluppare un nuovo assetto istituzionale in grado di gestire la tematica salute-ambiente-biodiversità-clima al fine di ridisegnare e rafforzare il SSN valutando l'impatto sulla salute di aspetti emergenti associati, tra l'altro, allo sviluppo tecnologico, ad una nuova organizzazione del lavoro, migrazione, degrado degli ecosistemi, perdita della biodiversità.

Con Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 1091 del 28/07/2022 l'ARESS è stata delegata a svolgere le funzioni di capofila del sopra citato progetto “*Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia*”, nell'ambito dell'Area B, Linea di intervento 3, fermo restando che la regione è formalmente destinataria del finanziamento del progetto e responsabile degli obblighi dallo stesso derivanti nei confronti del Ministero della Salute.

Con Decreto Direttoriale del 30 settembre 2022 il Ministero della Salute, a conclusione della fase della valutazione tecnico-scientifica, nonché in considerazione dell'esito dei controlli amministrativi, ha ammesso al finanziamento n.13 progetti, di cui n. 8 rientranti in Area A e n.5 in Area B, per un importo pari a complessivi € 20.067.209,10.

Nell'ambito dell'Area B “Azioni ad elevata sinergia con altre Istituzioni/Settori”, Linea 3 “Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili”, tra i progetti ammessi al finanziamento vi è il succitato progetto proposto dalla Regione Puglia:

- “*SOSTENIBILITÀ PER L'AMBIENTE E LA SALUTE DEI CITTADINI NELLE CITTÀ PORTUALI IN ITALIA*”
Codice Progetto PREV-B-2022-12376988 – finanziamento complessivo € 700.000,00

Il progetto prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- 1) ARESS Puglia (capofila delegata dalla Regione Puglia)
- 2) Dipartimento Epidemiologia SSR, Regione Lazio (unità operativa)
- 3) Università degli Studi di Genova (unità operativa)
- 4) ARPA Toscana (unità operativa)
- 5) ARPA Marche (unità operativa)
- 6) Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli” (unità operativa)
- 7) ISPRA (unità operativa)



In data 28 ottobre 2022 il Ministero della Salute e l'ARESS Puglia hanno sottoscritto apposito Accordo di Collaborazione al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del progetto in argomento.

Con Determina n. 19/DG del 24/02/2023 l'ARPAM ha formalmente aderito al Progetto *"Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia"* e ha approvato la stipula di apposito Accordo di Collaborazione con ARESS Puglia, successivamente sottoscritto tra le parti in data 24/03/2023, per la realizzazione delle attività progettuali.

Alla luce di una nuova pianificazione finanziaria, il Ministero della Salute e la Regione Puglia hanno stipulato in data 31/05/2023 un Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione del 28/10/2022, volto a massimizzare la capacità di spesa degli enti capofila e delle rispettive unità operative, garantendo loro l'immediata disponibilità delle risorse finanziarie per la realizzazione delle attività progettuali, assicurando inoltre il monitoraggio dell'impiego di dette risorse e l'eventuale restituzione del non speso entro la data di conclusione del progetto.

Alla luce delle modifiche anzidette, l'ARESS Puglia ha trasmesso ad ARPAM una proposta di Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione sottoscritto il 24/03/2023, che modifica il suddetto Accordo nella parte in cui stabilisce le modalità di monitoraggio delle attività e delle spese, le caratteristiche del finanziamento e le modalità e i termini di erogazione dello stesso. Rimangono ferme, invece, tutte le altre disposizioni.

Con particolare riferimento alle modifiche riguardanti le quote ed i termini di erogazione, fermo restando quanto già trasferito dall'ARESS Puglia il 21/07/2023 a titolo di prima quota (20% del finanziamento complessivo) pari a € 7.062,00, l'ARESS Puglia dovrà riconoscere all'ARPAM:

- una seconda quota di € 12.358,50, pari al 35% del finanziamento, che sarà erogata all'esito positivo della prima rendicontazione di spesa in cui siano attestati spese e/o impegni di spesa pari almeno al 75% di quanto già trasferito e verificata la coerenza dei contenuti della relazione con gli obiettivi definiti nell'accordo, nonché il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto nella scheda allegata al decreto di definizione del PNC;
- una terza quota di € 12.358,50, pari al 35% del finanziamento complessivo, sarà erogata all'esito positivo della seconda rendicontazione di spesa in cui siano attestati spese e/o impegni di spesa pari almeno al 75% di quanto già trasferito e verificata la coerenza dei contenuti della relazione con gli obiettivi definiti nell'accordo, nonché il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto nella scheda allegata al decreto di definizione del PNC.;
- una quarta ed ultima quota di € 3.531,00, pari al 10% del finanziamento complessivo, che sarà erogata all'esito positivo della terza rendicontazione di spesa in cui siano attestati spese e/o impegni di spesa pari almeno al 75% di quanto già trasferito e verificata la coerenza dei contenuti della relazione con gli obiettivi definiti nell'accordo, nonché il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto nella scheda allegata al decreto di definizione del PNC.



Con particolare riferimento alle modifiche riguardanti le modalità ed i termini di rendicontazione, l'ARPAM è tenuta:

- per gli anni 2023, 2024 e 2025, a predisporre la propria relazione sullo stato di avanzamento dell'iniziativa e il rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e le spese sostenute;
- a fornire all'AReSS il rendiconto finale delle proprie spese con le modalità e nei termini che le saranno indicati dalla stessa AReSS al fine di consentire il rispetto della scadenza fissata dal Ministero nelle modalità da quest'ultimo indicate.

La presente istruttoria viene redatta ai fini delle relative valutazioni e determinazioni.

La sottoscritta dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Responsabile della fase istruttoria
(Dott.ssa Anna Vinciguerra)

documento informatico firmato digitalmente

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente atto e propone quanto nel dispositivo.

Dichiara che dal presente atto non derivano oneri a carico dell'Agenzia.

Dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Responsabile del Procedimento
Il Dirigente

Dott. Giampiero Guiducci

documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- 1) Schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo di Collaborazione del 24/03/2023 tra l'ARPAM e ARESS Puglia

